

Nella prima semifinale per la coppa dei Campioni

INTER MBRIGLIA DAL CELTIC (0-0) IN PERICOLO LA COPPA

INTER: Vierli; Bellugi, Facchetti; Berilli, Orioli, Burgnich; Jair, Pellizzaro, Boninsegna, Mazzola, Frustalupi, Riserer, Bordon, Gho, Fabbian, Skoglund.
CELTIC: Williams; Craig, Murdoch, Macneil, Connolly; Johnston, Dalgleish, Macari, Callaghan, Lennox. (Riserer; Conaghan, Hay, Hood, Deans, Davidson).

E' una marcatina rigida, per superare la quale bisognerà sollecitare il dinamismo di Pellizzaro, lo scatto lungo in progressione di Jair o lo estro funambolico di Boninsegna. Ci si prova un paio di volte Mazzola che, al 7° si cimenta di persona in un entusiasmante slalom che frutta però soltanto un calcio d'angolo.

Mazzola dunque è sul podio, ma l'estrema difesa scozzese non sembra tradire né affanno né orgoglio. Ad alleggerire il compito, tra l'altro, retrocedono di regola Lennox e Dalgleish e addirittura il piccolo Johnstone quando non è il caso. E ne è spesso il caso.

tela oziosa, ma in quel senso efficace, a centrocampo, con Lennox, su cui pedala penosamente Facchetti, assunse e sapeva primatore. In quella ragnatela, purtroppo, l'Inter sembra invecchiarsi. Il suo furore di fatti non è più quello iniziale e anche Mazzola sembra soffrire maggiormente. Murdoch che adesso gli fa da secondo al posto del diatristo Callaghan.

Il gioco si capisce, scade e, stringi stringi un paio di calci d'angolo, uno per parte, è tutto quello che il match offre. Resta qualche sfiducioso Johnstone, una parva, ma Orioli presto lo scorgiamo, si lancia, fra l'altro, su un dribbling vincente Boninsegna ma fra gli altri, inestricabilmente in pullitissimo tabelle come accenna a puntare deciso verso l'area.

E siamo così alla mezz'ora. Calato Mazzola, nessuno sembra in grado di far gioco, e le punte, soltanto loro, mai che riescono a dettare il passaggio; Boninsegna come ha pagato la perdita di Jair se sta tranquillo in disparte. I primi fischi pettegoleggiano e là gli spanti e, bene o male, sollecitano l'orgoglio di qualcuno di Facchetti, per esempio, e di Burgnich che si buttano in avanscoperta nel lodevole ma infruttuoso tentativo di smuovere un po' le acque. Nessuno si smarchia in attacco e per gli scozzesi contenere questa sterile pressione è così un gioco da ragazzi. Inestricabilmente Boninsegna al 40' è interrotta alla brava dal libero Connolly, un'incornata senza ombra di pretese di Pellizzaro al 42', e il primo resta tutto. Altro non resta che sperare in meglio nel secondo.

Si riprende con una bella, velocissima azione Frustalupi Mazzola-Jair con tiro conclusivo del negretto su cui si accartaccia in tutto Williams d'anticipo, sull'accontente Boninsegna.

Dalla nostra redazione MILANO, 6.

San Siro trabocca per l'ennesimo record. Il feroce richiamo della Coppa dei campioni e la scandalosa esorbitanza dei prezzi hanno proiettato il «miracolo». Indubbiamente lo stadio è colmo, fa di per sé spettacolo, ma la serata, purtroppo, non sembra ripagare tanto entusiasmo: dalle nubi grigi e basse serosità a tratti pioggia impietosa. I primi ad arrivare hanno gremito i non molti posti al riparo, gli altri, per sopportare il disagio, si aggrappano alle tegole e agli equipaggiamenti di fortuna.

In perfetto orario. Puntualissimo, il fischio d'avvio. Gli scozzesi hanno vinto il sorteggio e scelto il campo, l'Inter dunque si nerazzurri la battuta d'inizio. L'inter, sulla quale era caduta in mattinata la tegola della qualifica al Beclin da parte dei giudici della UEFA, si esalta subito in attacco, quasi a legittimare il coraggio di Invernizzi che, a sostituire il centrocampista in castigo, butta tutto nella un'altra punta, Pellizzaro.



TOTTENHAM-MILAN 2-1 - Una spericolata uscita di Cudicini in un mucchio di avversari (Telefoto)

Piegato dal Tottenham (2-1)

Il Milan in dieci battuto a Londra

Andati in vantaggio con un goal di Benetti i rossoneri sono stati raggiunti e scavalcati quando è stato espulso Sogliano

TOTTENHAM: Jennings, Kinnear, Knowles, Coles, England, Gilzean, Perryman, Chivers, Peters, Mullery.
MILAN: Cudicini, Sabadini, Zignoli, Anzolin, Sestini, Rosato, Sogliano, Benetti, Bignon, Rivera, Golin.
ARBITRO: M. M. Iglesias.
NOTE: al primo tempo al 25' Benetti al 32' Perryman nella ripresa al 17' Perryman.

so soprattutto nel primo tempo dagli inglesi, colti chiaramente di sorpresa dal goal con il quale l'infaticabile Benetti — stasera il migliore dei rossoneri — ha fatto il suo ingresso in campo al 25' la sua squadra raccogliendo un invito di Rivera ma più che altro sfruttando un maldestro rinvio di Terry Taylor.

Subito dopo il goal di Benetti, il Tottenham si è scatenato nell'area rossoneri ed assunto il dominio del centro campo è riuscito a paraggiare sette minuti dopo con Steve Perryman. E sarà sempre Perryman, stasera autentico castigamanti di ordini ad assistere il capitano Mariano Iglesias al 15' della ripresa invita Sogliano a rispettare la regolamentare distanza dei dieci metri, su un tiro di punizione accordato agli inglesi. Sogliano non sente ragioni e l'arbitro gli indica la via dei dieci metri. Due minuti dopo Perryman ha segnato il goal della vittoria.

volo batte da diciotto metri il portiere del Tottenham Pat Jennings.
Sette minuti dopo il pareggio del Tottenham a conclusione di una serie di attacchi della squadra di casa, Perryman raccoglie un invito del centrocampo e da venti metri batte con un tremendo tiro Cudicini.
Si va al riposo sull'1 a 1, un risultato che Nerio Rocco è senz'altro pronto a sottoscrivere.

Nella ripresa l'episodio che dovrà togliere un uomo al Milan e propiziare il successo degli inglesi. L'arbitro spagnolo Mariano Iglesias al 15' della ripresa invita Sogliano a rispettare la regolamentare distanza dei dieci metri, su un tiro di punizione accordato agli inglesi. Sogliano non sente ragioni e l'arbitro gli indica la via dei dieci metri. Due minuti dopo Perryman ha segnato il goal della vittoria.

Il pubblico però evidentemente non basta e l'inter parte l'acqua nel mortalo. Mazzola viene spinto in campo al «fa vivo» e Boninsegna è addirittura indispotente. E dagli altri, in fondo, cosa pretendere più di un generoso impegno? La fine, purtroppo, e nel pugno più non resta di questo magnifico squallido 0-0. A Glasgow han da essere sorci verdi. O, meglio, sorci biancoverdi.

Panzanato e Pavoni squalificati

MILANO, 5. Il giudice sportivo della Lega nazionale ha squalificato per una giornata il campo del Modena.
Ha pure squalificato per una giornata Panzanato (Napoli), Pavoni (Catanzaro) e Zecchini (Torino).

Il tempo di centrare la palla ed è subito il Tottenham ad affacciarsi all'area rossoneri. Chivers raccoglie un dosato passaggio di Mullery e da cinque metri sbaglia una favorevole occasione tirando sopra la traversa. Il Tottenham è scatenato, nell'arco di tre minuti l'inter si stacca a giocare con il numero undici sulle spalle quell'Alan Mullery che rimesso da un delirioso infortunio era stato ceduto proprio al Tottenham ad un'altra squadra londinese, il Fulham.

E veniamo alla cronaca. Sono le 19.30 locali quando le due squadre scendono in campo agli ordini dell'arbitro spagnolo Mariano Iglesias, rivelatosi arbitro di livello internazionale. Sui spalti circa cinquemila spettatori.

Con la gara di domenica prossima, in programma a Passo Corese, la stagione del motocross entra nella sua fase più entusiasmante, anche se siamo ancora all'inizio della lotta che culminerà con l'aggiudicazione dei vari titoli per le altrettante specialità. Parlavamo di fase entusiasmante perché il piemontese Paolo Piron, crossista della nuova leva (ha soli 22 anni), ha dato battaglia, fin dal 19 marzo, all'apertura di Lombardone, nella prima prova di campionato italiano per il mezzo litro, al neo-campione (due titoli) Cavallero, battendolo con una bella gara. Ma il piemontese ha fatto di più: anche a Brà, nel giorno di Pa-

quella, ha ripetuto l'impresa, relegando Cavallero al secondo posto, nella prima prova di campionato italiano seniores per la classe 250. Piron pare proprio intenzionato a dare di slancio, la scalata ai titoli italiani delle 250 e delle 500.
Insomma per la gara di Passo Corese (riservata ai seniores) con moto da 500 cc., esistono tutte le premesse affinché la battaglia tra il quarto lotto dei concorrenti (tra i quali il via ufficiale alla prima manche della gara interregionale 125 che farà da contorno alla corsa dei seniores. Ecco l'elenco completo degli iscritti:
Numero 1 Cavallero (Malco); 2 Ostorero (Husqvarna); 3

Costagliola alla guida del Modena

MODENA, 5. Il Modena ha scelto il allenatore Remondini con Leonardo Costagliola. E' questo il terzo cambiamento tecnico operato dalla società modenese, al l'interim del campionato, era allenata da Cavazzuti.

La gara di domenica prossima, in programma a Passo Corese, la stagione del motocross entra nella sua fase più entusiasmante, anche se siamo ancora all'inizio della lotta che culminerà con l'aggiudicazione dei vari titoli per le altrettante specialità. Parlavamo di fase entusiasmante perché il piemontese Paolo Piron, crossista della nuova leva (ha soli 22 anni), ha dato battaglia, fin dal 19 marzo, all'apertura di Lombardone, nella prima prova di campionato italiano per il mezzo litro, al neo-campione (due titoli) Cavallero, battendolo con una bella gara. Ma il piemontese ha fatto di più: anche a Brà, nel giorno di Pa-

quella, ha ripetuto l'impresa, relegando Cavallero al secondo posto, nella prima prova di campionato italiano seniores per la classe 250. Piron pare proprio intenzionato a dare di slancio, la scalata ai titoli italiani delle 250 e delle 500.
Insomma per la gara di Passo Corese (riservata ai seniores) con moto da 500 cc., esistono tutte le premesse affinché la battaglia tra il quarto lotto dei concorrenti (tra i quali il via ufficiale alla prima manche della gara interregionale 125 che farà da contorno alla corsa dei seniores. Ecco l'elenco completo degli iscritti:
Numero 1 Cavallero (Malco); 2 Ostorero (Husqvarna); 3

quella, ha ripetuto l'impresa, relegando Cavallero al secondo posto, nella prima prova di campionato italiano seniores per la classe 250. Piron pare proprio intenzionato a dare di slancio, la scalata ai titoli italiani delle 250 e delle 500.
Insomma per la gara di Passo Corese (riservata ai seniores) con moto da 500 cc., esistono tutte le premesse affinché la battaglia tra il quarto lotto dei concorrenti (tra i quali il via ufficiale alla prima manche della gara interregionale 125 che farà da contorno alla corsa dei seniores. Ecco l'elenco completo degli iscritti:
Numero 1 Cavallero (Malco); 2 Ostorero (Husqvarna); 3

quella, ha ripetuto l'impresa, relegando Cavallero al secondo posto, nella prima prova di campionato italiano seniores per la classe 250. Piron pare proprio intenzionato a dare di slancio, la scalata ai titoli italiani delle 250 e delle 500.
Insomma per la gara di Passo Corese (riservata ai seniores) con moto da 500 cc., esistono tutte le premesse affinché la battaglia tra il quarto lotto dei concorrenti (tra i quali il via ufficiale alla prima manche della gara interregionale 125 che farà da contorno alla corsa dei seniores. Ecco l'elenco completo degli iscritti:
Numero 1 Cavallero (Malco); 2 Ostorero (Husqvarna); 3

quella, ha ripetuto l'impresa, relegando Cavallero al secondo posto, nella prima prova di campionato italiano seniores per la classe 250. Piron pare proprio intenzionato a dare di slancio, la scalata ai titoli italiani delle 250 e delle 500.
Insomma per la gara di Passo Corese (riservata ai seniores) con moto da 500 cc., esistono tutte le premesse affinché la battaglia tra il quarto lotto dei concorrenti (tra i quali il via ufficiale alla prima manche della gara interregionale 125 che farà da contorno alla corsa dei seniores. Ecco l'elenco completo degli iscritti:
Numero 1 Cavallero (Malco); 2 Ostorero (Husqvarna); 3

L'ex allenatore della Lazio rientrato in Argentina

LORENZO: un trainer con molte qualità e tanti difetti

Lo confessiamo apertamente: avremmo voluto salutare di persona l'amico Giancarlo Lorenzoni tornato in Argentina per allenare — senza un contratto preciso — il San Lorenzo de Almagro (con la prospettiva di essere di nuovo alla guida dell'Argentina, ai prossimi mondiali), ma quando gli telefonammo a casa egli era già partito. Avremmo voluto poterlo inviarci due righe in quel di Buenos Aires, ma la decisione di farlo da queste colonne, come cronisti sportivi, ci è stata suggerita da un ulteriore rivelazione: a un quotidiano sportivo della capitale, e da alcuni «rimproveri» mossi da una rivista di calcio, in termini di Lazio-Arezzo, alla uscita dall'Olimpico.

E continuiamo: «Certo la retrocessione in una con-danna dura per le migliaia di tifosi che hanno seguito la squadra del cuore, che hanno soborato fior di biglietti di ingresso. «Però per la società è una condanna meritata — senza alcuna attenuante — data la sua conduzione paternalistica, i rapporti approssimativi con i giocatori e l'allenatore che pure ha le sue gravi colpe, per l'atteggiamento assunto nella prima parte del torneo, quando illustri atleti — la concorrenza di tanti «maghi» e «maghetti» che circolano nel mondo del football nostrano, ha imposto allo squadro un gioco non condonabile sì, ma anche assolutamente negativo ai fini della conquista dei punti. E oggi due punti in più avrebbero potuto significare la salvezza».

Un divorzio che era nell'aria

Siamo stati noi a decretare la partenza dell'amico Lorenzoni? No, non crediamo proprio. La nostra — permettete — il peccato d'innestazione — è sempre stata un'azione coesa e di critica costruttiva, sia nei confronti della società che di Lorenzoni (le collezioni del nostro giornale possono essere consultate da chiunque).

Tanto è vero che il giorno dell'esonero di Lorenzoni gli unici a scrivere: «Neppure questa volta in Lazio ha voluto smentirsi. Giancarlo Lorenzoni è stato esonerato. La decisione non stupisce, visto che il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace e dà una patente di poca credibilità ai propositi di serietà e serietà di dal nuovo general manager Antonio Sbardella... Poi alle 14 di ieri (29 maggio 1971), il comunicato stampa. A questo punto il «divorzio» era nell'aria da tempo. E' il modo come è stata compiuta l'operazione che dispiace